



Data | 3 GEN. 2022

| Protocollo N° 13529

| Class.:

G. P. 20. 04. 1

Prat.

Fasc.

| Allegati N° 1

Oggetto: Aggiornamento n. 7 “Linee di indirizzo gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari del Veneto”

Ai Direttori Generali
Aziende ULSS 1, 2, 3, 5, 6, 8 e 9
Sedi di Istituti penitenziari

e, p.c.

Ai Componenti Osservatorio permanente inter-istituzionale
per la salute in carcere

Al Direttore Generale
Area Sanità e Sociale

Al Direttore Programmazione Sanitaria – LEA

Loro sedi

Si invia in allegato un aggiornamento sulle raccomandazioni delle “Linee di indirizzo gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari del Veneto” come formulate dall'Osservatorio permanente inter-istituzionale per la salute in carcere nella seduta del 04/01/2022.

Tale aggiornamento tiene conto dell'andamento epidemiologico dell'infezione COVID-19 sul territorio nazionale e delle relative indicazioni nazionali e regionali.

Il presente aggiornamento delle suddette linee di indirizzo non sostituisce ma integra le precedenti prodotte dallo stesso Osservatorio per la gestione del COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari e licenziate con le note prot. n. 159451 del 17.04.2020, prot. n. 272706 del 09.07.2020, prot. n. 493122 del 19.11.2020; prot. n. 17607 del 15.01.21 e prot. n. 186847 del 23/04/2021; prot. n. 299321 del 02.07.2021, prot. n. 558500 del 29/11/2021).

Cordiali saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE,
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore
dr.ssa Francesca Russo

Allegato:

- Linee di Indirizzo “Gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari”: aggiornamento n. 7

dr. Felice Alfonso Nava
Dirigente a supporto della Direzione Programmazione Sanitaria – LEA
U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria
Tel. 041-2793443 – 3458
Mail: sanitapenitenziaria@regione.veneto.it
Web: www.regione.veneto.it/salutementale
Web: www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 – 1320 – fax. 041-2791355
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

**Osservatorio Permanente Inter-istituzionale
per la “Salute in Carcere”
(DGR n. 14 del 07/01/2020)**

*Raccomandazioni sulle Linee di Indirizzo
“Gestione COVID-19 all’interno degli Istituti Penitenziari” aggiornamento n. 7*

- **Premesso** che l’Osservatorio permanente inter-istituzionale “salute in carcere” ha licenziato sulla base delle specifiche indicazioni nazionali e regionali delle linee di indirizzo per la gestione del COVID-19 (con nota prot. n. 159451 del 17/04/2020; nota prot. n. 272706 del 09/07/2020; nota prot. n. 493122 del 19/11/2020; nota prot. n. 17607 del 15/01/21; nota prot. n. 186847 del 23/04/2021; nota prot. n. 299321 del 02/07/2021; nota prot. n. 558500 del 29/11/2021);

- **Ricordato** che tutte le suddette raccomandazioni rimangono valide e l’ultima non sostituisce le precedenti;

- **Considerato** i continui cambiamenti degli scenari epidemiologici dell’infezione COVID-19, la presenza della variante cosiddetta “omicron” che risulta essere molto contagiosa e in considerazione dell’attuale picco epidemiologico dell’infezione;

l’Osservatorio permanente inter-istituzionale per la “salute in carcere” nella propria seduta del 04/01/2022 raccomanda che:

- tutte le persone detenute nuove giunte, indipendentemente dalla loro situazione vaccinale, siano sottoposte a isolamento, anche di coorte in caso di limitazione degli spazi (per i dettagli vedi dopo);
- che vengano organizzati periodici “open day” per la vaccinazione e la somministrazione della terza dose (quest’ultima deve essere potenziata anche attraverso campagne di informazione);
- le persone detenute non vaccinate e con gravi patologie, anche vaccinati, vengano periodicamente sottoposte a screening e in caso di importante presenza di contagi presso gli Istituti penitenziari vengano allocati presso sezioni isolate dal resto della popolazione detenuta positiva;
- le persone detenute, il personale dell’Amministrazione penitenziaria, e le persone presenti nell’Istituto penitenziario utilizzino sempre in maniera appropriata i DPI e le misure di prevenzione comportamentale, privilegiando nello svolgimento delle attività in comune l’utilizzo delle mascherine FFP2;
- l’igienizzazione degli spazi e delle parti comuni delle sezioni detentive avvenga sempre in maniera accurata e periodica;
- le attività lavorative si svolgano nel rispetto delle indicazioni regionali e nazionali in vigore;
- le visite delle persone dall’esterno si svolgano nel rispetto dei principi del *triage*, delle misure di prevenzione (utilizzando di preferenza le mascherine FFP2), del distanziamento e della logica del *tracing* secondo le indicazioni già in essere e quanto indicato dal Dipartimento dell’Amministrazione penitenziaria;
- vengano promosse ove permesso dalla normative in vigore tutte le misure atte a ridurre il sovraffollamento, anche tramite la promozione di misure alternative.

Rispetto le indicazioni per i **nuovi ingressi** si specifica quanto di seguito:

- *nuovo giunto vaccinato o non vaccinato*: periodo di quarantena di 10 giorni; test all’ingresso (tempo 0) e a 10 giorni (al termine del periodo di quarantena il test deve essere molecolare); programmazione tempestiva della 1° dose per i non vaccinati o successive per coloro che devono completare il ciclo vaccinale.

Per quanto riguarda l’isolamento a seguito di **contatto stretto** con caso confermato Covid 19, secondo le attuali indicazioni ministeriali e regionali adattate in ragione del contesto penitenziario, si indica quanto di seguito.

La **quarantena di 5 giorni** (con obbligo di un test molecolare o antigenico negativo al quinto giorno) si applica:

- alle persone che abbiano completato il ciclo vaccinale “primario” (con o senza la dose booster) o siano guariti dal Covid-19 (con o senza la dose booster);
- ai contatti stretti che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da più di 120 giorni.

La **quarantena di 10 giorni** (dall’ultima esposizione, con obbligo di un test molecolare o antigenico negativo al decimo giorno) si applica:

- per i soggetti non vaccinati o che non abbiano completato il ciclo vaccinale primario o che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da meno di 14 giorni.

Per i contagiati valgono, secondo le indicazioni ministeriali e regionali in atto, le seguenti regole:

La **quarantena di 10 giorni** (dall’ultima esposizione, con obbligo di un test molecolare o antigenico negativo al decimo giorno) si applica:

- per i soggetti non vaccinati o che non abbiano completato il ciclo vaccinale primario o che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da meno di 14 giorni;

La **quarantena di 7 giorni** (purché i soggetti siano sempre stati asintomatici o risultino asintomatici da almeno 3 giorni e alla condizione che, al termine di tale periodo, risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo) si applica:

- ai soggetti **contagiati** che abbiano precedentemente ricevuto la dose booster o che abbiano completato il ciclo vaccinale da meno di 120 giorni.

L’isolamento di coorte può essere misura eccezionale ed alternativa all’isolamento “singolo” solo quando non sono disponibili spazi per effettuare quest’ultimo. L’indisponibilità degli spazi per l’esecuzione degli isolamenti di coorte verrà comunicata, secondo quanto già stabilito dalle precedenti raccomandazioni, dal direttore dell’Istituto penitenziario al direttore UOSD Sanità Penitenziaria, al Magistrato di Sorveglianza, alla Procura della Repubblica e al Provveditorato Regionale per l’Amministrazione Penitenziaria.

Per quanto riguarda le indicazioni di carattere generale si riprendono le indicazioni contenute nelle precedenti linee di indirizzo.

Nella gestione dei permessi l’Osservatorio salute in carcere raccomanda che l’effettuazione della vaccinazione da parte della persona detenuta venga considerata da parte dell’Amministrazione penitenziaria elemento incentivante alle attività trattamentali. In ogni caso la gestione dei permessi avviene con le seguenti modalità:

- *permessi giornalieri*: triage, tampone rapido e rientro in comunità se asintomatici (consapevoli che tale procedura comporta una certa assunzione di un rischio);
- *permessi non giornalieri*: come i nuovi giunti in base.

Il trasferimento delle persone detenute all’esterno (Tribunale, presidi sanitari esterni, ecc.), indipendentemente dalla loro situazione vaccinale, dovrà avvenire previa misurazione della temperatura corporea e osservanza delle misure di prevenzione (distanza, igiene e uso di DPI appropriati). Il rientro in giornata avverrà con triage, negli altri casi come individuato per i “permessi non giornalieri”.

Venezia, 04/01/2022